



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2016/2017		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2017/2018		
<b>CORSO DILAUREA</b>	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTO PUBBLICO E DELL'UNIONE EUROPEA		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	D		
<b>AMBITO</b>	10502-A scelta dello studente		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13177		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/09		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	BLANDO FELICE	Ricercatore	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	3		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	54		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	21		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>BLANDO FELICE</b> Lunedì 12:30 14:00 Polo didattico di Trapani - Lungomare Dante Alighieri Mercoledì 09:00 13:00 Palermo, via Maqueda 172, Dipartimento GIURISPRUDENZA, sezione di Diritto Pubblico, 2° piano, studi ricercatori, stanza Blando, Armando, Scala.		

DOCENTE: Prof. FELICE BLANDO

<b>PREREQUISITI</b>	Adeguata conoscenza delle nozioni generali della storia moderna e contemporanea e dei principali concetti giuridici; adeguata conoscenza della lingua inglese.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscenza della metodologia di base del diritto pubblico, con specifico riferimento all'analisi delle analogie e delle differenze degli ordinamenti giuridici e all'analisi della loro organizzazione costituzionale e dei rapporti tra gli individui e l'Unione Europea.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di applicare le conoscenze e le competenze metodologiche, acquisite durante il corso, per analizzare e interpretare testi giuridici e casi giurisprudenziali.</p> <p>Autonomia di giudizio: Capacita' di ricercare ed analizzare autonomamente i dati e le informazioni pertinenti alla soluzione di problemi giuridici, integrando le conoscenze acquisite con il metodo comparativo.</p> <p>Abilita' comunicative: Apprendimento del linguaggio giuridico associato a buone capacita' di comunicazione e capacita' di individuare i rapporti tra le tematiche della disciplina studiata e quelle di altri insegnamenti, argomentando in modo chiaro e critico i risultati del proprio studio.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: Acquisizione della padronanza del metodo pubblicistico e raggiungimento di un adeguato standard di conoscenze sui diversi ordinamenti giuridici oggetto di studio, in modo da sviluppare autonomia di giudizio e analisi nel contesto operativo della ricerca.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>L'esame consiste in una prova finale orale e in una prova in itinere scritta, da sostenere nel corso del ciclo di lezioni. La sottoposizione alla prova intermedia e' meramente facoltativa per lo studente.</p> <p>La prova scritta consiste in almeno 2 domande e mira ad accertare il possesso delle abilita, delle capacita' e delle competenze previste. I quesiti, formulati in modo chiaro, mettono il candidato in grado di formulare in modo autonomo risposte aperte e sono organizzati in modo da consentirne la confrontabilita' sulla base dei parametri di valutazione indicati nella tabella che segue. La valutazione e' espressa in trentesimi.</p> <p>L'esito di tale prova e' valutato agli effetti del giudizio finale ma non pregiudica, se negativo, la possibilita' di sostenere la prova finale.</p> <p>L'esame finale consiste in un colloquio e si concretizza in almeno tre domande sugli argomenti caratterizzanti il corso. La valutazione e' espressa in trentesimi e tiene conto del risultato della prova intermedia, se e' stata sostenuta e se si e' accettato il risultato.</p> <p>La valutazione delle prove avverra' secondo i parametri della seguente tabella:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.</li><li>- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</li><li>- Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</li><li>- Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</li><li>- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</li><li>- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</li></ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Il corso si propone di introdurre all'uso della metodologia, ampliando e approfondendo la conoscenza degli ordinamenti costituzionali contemporanei, con l'obiettivo di far maturare la capacita' di ragionamento critico, di individuazione e analisi dei problemi nel campo del diritto pubblico comparato con particolare attenzione alla classificazione dei sistemi giuridici e delle fonti del diritto, alla principali teorie della costituzione, del costituzionalismo, alla tutela dei diritti e delle liberta' fondamentali, alle forme di stato, alla distribuzione territoriale del potere, all'organizzazione costituzionale e alle forme di governo, alla giustizia costituzionale.</p> <p>4 ore. Ambiti e strumenti del diritto dell'Unione europea 4 ore. La Costituzione italiana e la Costituzione europea 10 ore. Diritti e liberta' in Italia e in Europa 2 ore. Fonti del diritto Europeo 4 ore. Forme di stato e forme di governo in Europa</p>

<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	M. CARTABIA (a cura di), dieci casi sui diritti in Europa, Il Mulino, 2011. Nello studio e' consigliata la lettura delle Costituzioni: A. CELOTTO, La costituzione annotata, ul. ed.

### **PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
3	3 ore Ambiti e strumenti del diritto dell'Unione europea
3	La Costituzione italiana e la Costituzione europea
9	Diritti e liberta' in Italia e in Europa
2	Fonti del diritto Europeo
4	Forme di stato e forme di governo in Europa